

Ancora sulle trattenute Inpdap

Grazia Perrone

26-10-2007

Qualcuno, forse, [lo ricorderà](#).

L'art. 242 della Legge Finanziaria 23/12/1996, n. 662 estendeva - mediante il meccanismo del silenzio/assenso - l'applicazione del **contributo obbligatorio** sia ai pensionati il cui trattamento previdenziale è a carico dell'Inpdap, sia ai dipendenti o pensionati di Enti e Amministrazioni Pubbliche in carico all'Inps.

Ieri sera (il Governo è stato battuto sette volte) il Senato ha approvato un emendamento - proposto dal sen. D'onofrio - che abolisce la clausola del silenzio-assenso per le trattenute INPDAP.

Il tutto, naturalmente, per diventare vincolante deve ottenere il voto favorevole della Camera dei Deputati.

Inoltre, ad ogni buon conto, il testo approvato nel corso della discussione sulla Finanziaria e suscettibile - è bene rammentarlo - di "ripensamenti" in sede parlamentare.

All'emendamento 3.0.4, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

«a-bis) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Per i lavoratori ed i pensionati aderenti alla gestione credito INPDAP l'iscrizione decorre a partire dal 6° mese successivo alla pubblicazione della presente della legge"».

3.0.4

LA COMMISSIONE

Approvato con un subemendamento

Dopo l'articolo 3, inserire il seguente:

«Art. 3-bis.

(Disposizioni in materia di accesso alle prestazioni creditizie agevolate erogate dall'INPDAP)

1. All'articolo 2 del decreto ministeriale 7 marzo, n. 45 (Gazzetta Ufficiale 10 aprile 2007, n. 83), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. I dipendenti in servizio ed i pensionati di cui all'articolo 1, possono iscriversi alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali di cui all'articolo 1, comma 245 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, con obbligo di versamento dei contributi nelle misure previste dall'articolo 3, **previa comunicazione scritta all'INPDAP della volontà di adesione**"».

COMMENTI

vincenzo graziano - 28-10-2007

giustissimo l'emendamento! Confidiamo in un positivo accoglimento anche alla camera.